



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2023/2024



Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione	Informatica

CLASSE V SEZ. Ci

Il Coordinatore

Prof.ssa Immacolata Romano

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	10
4. Il percorso di PCTO	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	12
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	12
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	13
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	14
6. Elenco Allegati	18
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	19
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO	20
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	21
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	24
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024)	26
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	27
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	35
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	96
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024	103
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO.....	104

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (5)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3
Telecomunicazioni	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Immacolata Romano

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	IMMACOLATA ROMANO	x	x	x
<i>Storia</i>	IMMACOLATA ROMANO	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	MARIANGELA LAMANNA	x	x	x
<i>Matematica</i>	WALTER PUGLIESE	x	x	x
<i>Complementi di Matematica</i>	WALTER PUGLIESE	x	x	
<i>Informatica</i>	MASSIMO DE BARI (SOSTITUISCE GIOVANNI PASCOSCHI)			x
<i>Sistemi e reti</i>	ANTONIETTA RENNA		x	x
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	ALFREDO FLORO			x
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PIERGIACOMO FERRETTI			x
<i>Laboratorio di Informatica</i>	BENEDETTO BARBA			x
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	MARIA CARMEN PETRUZZI		x	x
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i> <i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PARISE PATRIZIA			x
<i>Scienze Motorie</i>	PIETRO GIODICE (SOSTITUISCE GIUSEPPE LAMANNA)			x
<i>IRC</i>	VITANTONIA MARIA SGOBBA	x	x	x
<i>Sostegno</i>	PAOLO LEOCI			x
<i>Sostegno</i>	LENTINI FABIO			x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 10 del 26/01/2024, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
IMMACOLATA ROMANO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
WALTER PUGLIESE	MATEMATICA
PIETRO GIODICE	SCIENZE MOTORIE
Materia affidata al Commissario esterno	
SISTEMI E RETI	
LINGUA INGLESE	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5[^]Ci dell'indirizzo 'Informatica e Telecomunicazioni' -Articolazione Informatica è composta da 17 studenti provenienti dalla 4[^] classe dello scorso anno. La classe nel corso del triennio ha subito alcune modifiche della sua compagine. Gli alunni provengono prevalentemente da Monopoli, solo una piccola parte deriva dalle città limitrofe. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità, trasferitosi alla fine dello scorso anno scolastico, sono assegnati alla classe due docenti di sostegno per un totale di 18 ore settimanali. L'alunno segue una programmazione individualizzata differenziata (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni. All'interno della classe non sono presenti alunni BES.

Quasi tutti gli alunni possiedono una buona predisposizione alla comunicazione interpersonale e, dal punto di vista disciplinare, hanno mostrato un atteggiamento corretto nel suo complesso.

Durante l'attività del PCTO gli alunni si sono distinti per aver adottato un comportamento responsabile e consapevole, mostrando un percorso di crescita che si è consolidato nel corso del triennio, corroborato anche dalla partecipazione alle attività extrascolastiche proposte dall'Istituto.

Dalle attività didattiche svolte, si evidenzia che un gruppo di alunni ha acquisito un buon metodo di studio e di lavoro, è in possesso di distinte conoscenze e competenze e manifesta interesse nei confronti dei temi e dei problemi proposti; un altro gruppo di discenti, la più numerosa, ha ottenuto risultati buoni o discreti in tutte le discipline, dimostrando di avere raggiunto gli obiettivi prefissati; solo una minima parte ha mostrato una preparazione diversificata e non omogenea.

La frequenza è stata complessivamente continua, sul piano della condotta la classe, seppur vivace, ha tenuto un comportamento generalmente corretto, con una discreta coesione del gruppo. Per quanto concerne il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica, esso è risultato essere piuttosto costante, i genitori si sono mostrati abbastanza interessati e partecipi alla vita scolastica, facilitando così il dialogo educativo. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate dal percorso di studi e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero in itinere.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2021/2022	22	12	6	6	4	/
Classe 4 ^a A.S. 2022/2023	17	15	2	2	/	2

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
La vita è adesso	Progetto sulla sicurezza stradale	Tutta la classe
Progetto lettura	Incontro con l'autore	Tutta la classe
Seminario educazione finanziaria	riflessione sul valore del denaro, del risparmio e del budget personale	Tutta la classe
Lector in fabula e Lector in scienza	ampliamento dell'offerta formativa	Tutta la classe
Sport & Natura - PALLAVOLO	Sport e benessere	5
Sport & Natura – TENNIS TAVOLO	Sport e benessere	1
Competizioni Sportive Scolastiche 2023.24 - Fase provinciale di Orienteering	Sport e benessere	2
Giornata europea delle lingue	Attività di sensibilizzazione alla diversità linguistica e culturale dell'Europa	Tutta la classe
Olimpiadi di Matematica	Competizione regionale per la valorizzazione delle eccellenze	4
Orientamento	Orientamento consapevole Università di Bari	5
	Informatica Musicale	10
PCTO	Esperienza in azienda	Tutta la classe

3.2 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'Allegato C dello stesso D.M. 35/2020 integra gli obiettivi formativi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica definiti nel D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in merito al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte.

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Monte ore
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadinanza digitale; ● La Rete ● La violenza in Rete: il fenomeno del <i>cyberbullismo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> – Italiano – Inglese – IRC – Informatica – Matematica – TPSI – Sistemi e reti – Scienze Motorie – Telecomunicazioni 	La sicurezza in Internet: creare e gestire l'identità Rete: il fenomeno del cyberbullismo. digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati; e-commerce (internet and digital marketing)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il concetto di cittadinanza digitale e i principali diritti e doveri del cittadino digitale; ● Riflettere sui principali rischi della Rete; ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; ● Riconoscere le cause principali del <i>cyberbullismo</i>; ● Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva; ● Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale 	I Quadr. 11 ore II Quadr. 22 ore TOT. 33

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **7 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **8 MAGGIO 2024**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista per fine maggio.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	periodo	durata
CADING SRL	I Quadrimestre	11-22 dicembre
GENERALI C. CALVIELLO SASSANELLI M.	I Quadrimestre	11-22 dicembre
COMPUTER ART	I Quadrimestre	11-22 dicembre

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
Incontri docenti dell'I.T.S. "Cuccovillo" Incontri I.T.S. Apulia Digital Maker -Bari Incontri Turismo Puglia Salone dello Studente Fiera del Levante -Bari

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed

applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali

e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive);
- l'assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore a 60), salvo deroga per motivi giustificati;
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curriculari ed extra-curriculari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curriculari di almeno 30h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'anno scolastico di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola;
- eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici;
- valutazione nella disciplina Educazione Civica (almeno 9)

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		

8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Indicatore</td> <td style="width: 33%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 33%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Indicatore</td> <td style="width: 33%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 33%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Indicatore</td> <td style="width: 33%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 33%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Immacolata Romano	
<i>Storia</i>	Immacolata Romano	
<i>Lingua Inglese</i>	Mariangela Lamanna	
<i>Matematica</i>	Walter Pugliese	
<i>Informatica</i>	Massimo De Bari	
<i>Sistemi e reti</i>	Antonietta Renna	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Alfredo Floro	
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Piergiacomo Ferretti	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	Benedetto Barba	
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	Maria Carmen Petruzzi	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i> <i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Parise Patrizia	
<i>Scienze Motorie</i>	Giodice Pietro	
<i>IRC</i>	Vitantonina Maria Sgobba	
<i>Sostegno</i>	Paolo Leoci	
<i>Sostegno</i>	Fabio Lentini	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di PCTO
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Informatica
 - Sistemi e reti
 - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
 - Gestione progetto, organizzazione d'impresa
 - Laboratorio di Informatica
 - Laboratorio di Sistemi e reti
 - Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
 - Scienze Motorie e Sportive
 - IRC
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 55/2024)
- ALLEGATO 10** Pei e relazione docente di sostegno

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR: PROF.SSA PARISE PATRIZIA

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA: **SC** = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC= Scarso - **M**= Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4-5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0-2

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. 	5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. 	4
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. 	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni i Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni. Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE				

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo "creatore" viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione "intelligenza laica": quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod, L'idea di nazione**, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase «La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità».

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta "distruzione creativa"?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione "ricchezza immateriale"?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un "sistema molto efficiente"?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono "morite" noi moriremo, se loro dicono "vivate" noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 - 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi - per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta - perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

RELAZIONE FINALE DISCIPLINA:

I. RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE SEZIONE: V^C Articolazione: INFORMATICA

DOCENTE: prof.ssa SGOBBA Vitantonina Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V^ sez.C inf..** è formata da 17 alunni, tutti ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC. La descrizione della situazione di partenza basata su domande poste durante le lezioni e sull'osservazione dei comportamenti assunti dagli studenti in classe. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Ore settimanali di lezione_nr. 1 / Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 23

Testo in adozione: Libro di testo: Stefano Pagazzi, *VERSO DOVE?*, vol. unico, *Elledici Scuola -gruppo editoriale - il Capitello*.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p><u>Competenze disciplinari del Quinto Anno</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p><u>ED. CIVICA</u></p> <p>Costituzione e</p> <p>Cittadinanza attiva: sicurezza alimentare,</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di</p>
--	--

<p>internazionali e sovranazionali, benessere psicofisico. Salute e benessere</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principi di etica e deontologia professionale. ● La normativa sul trattamento dei dati personali. La tutela della salute fisica e mentale. Abusi e dipendenze. Comprendere l'importanza del diritto alla salute in riferimento all'articolo 32 della Costituzione. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore socio-sanitario. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. <p>ARTICOLAZIONE MONTE ORE: 5 :IQ</p> <p>3 ore e IIQ 2 ore - Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale principi di etica e deontologia professionale, abusi e dipendenze. Dibattito culturale I.A. ChatGPT .</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi: conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
--	---

- **Nodi concettuali della disciplina affrontati**

- Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni
- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica

- La Globalizzazione
- Cittadinanza digitale
- Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

C1: Imparare ad imparare C2: Progettare

C3: Comunicare

C4: Collaborare e partecipare

C5: Agire in modo autonomo e responsabile C6: Risolvere problemi

C7: Individuare collegamenti e relazioni

C8: Acquisire e interpretare le informazioni

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della</i>	<i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto,</i>	<i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi</i>

<p><i>giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</i></p> <p><i>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</i></p> <p><i>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale; - Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.; - elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea; - ecumenismo e dialogo interreligioso; - nuovi movimenti religiosi; - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità. -Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Familiaris Consortio*).
- La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale-Trapianto di organi-Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni -Escatologia cristiana- il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa, La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*) - Esortazione Apostolica *Laudate Deum* - Transizione ecologica e globalizzazione - Il papato moderno. - Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A. - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile. – Agenda 2030- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario - La comunicazione responsabile - Le nuove frontiere etiche della Rete - Il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

- La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza ArtificialeLe nuove frontiere etiche della Rete -Il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso – principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring
- o DDI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici,
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su base di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 15.05.2024

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa Romano Immacolata

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte: 120

Testo in adozione: Terrile, Biglia, Terrile "Vivere tante vite" vol. 3, Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AC è composta da 17 alunni di cui un alunno che usufruisce di 18 ore settimanali di sostegno e segue programmazione differenziata. Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica mostrandosi abbastanza motivati e ligi al proprio dovere anche se è stato necessario monitorare e rinforzare alcuni alunni perché più bisognosi di approfondimento. Nel complesso tutti gli alunni hanno buone conoscenze, mostrano una buona capacità di analisi e sono autonomi nella rielaborazione critica sia scritta che orale, pertanto, l'esposizione orale nel complesso è chiara e corretta. Un piccolissimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze non sempre approfondite, è in grado di elaborare analisi a un discreto livello. Durante il primo e il secondo quadrimestre si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi con lezioni e approfondimenti.

Il lavoro svolto ha cercato di continuare e rafforzare un percorso di maturazione avviato nel corso di tutto il triennio per il raggiungere gli obiettivi indicati nella programmazione. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e i libri di testo sono stati affiancati da ricerche e percorsi di approfondimento personale, si è lavorato privilegiando la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione storica e culturale dei contenuti proposti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare cercando, dove fosse possibile, agganci con le altre discipline.

CRITICITÀ

Alcuni alunni non possiedono globalmente conoscenze approfondite, tuttavia, sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte

<p>Competenze:</p> <p>Competenza 1: • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>Competenza 2: • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Competenza 3: • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	24	64	12	
<p>Abilità:</p> <p><u>Lingua:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. ○ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. ○ Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. ○ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. ○ Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ○ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale ○ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. ○ Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. ○ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	24	64	12	

○ Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.				
Conoscenze: <u>Scrittura:</u> guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici al bisogno; ripetizione di elementi di narrazione, metrica e figure retoriche; software per riorganizzare le idee in schemi e mappe.	24	64	12	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

Lo sviluppo della scienza e della tecnica e le ricadute sull'immaginario collettivo
 La famiglia luogo di accoglienza e di conflitto
 La ricerca dell'oltre come superamento dei limiti
 La crisi dell'io tra letteratura e psicanalisi
 L'esperienza della guerra tra realtà storica e dimensione artistico-letteraria
 La poetica della parola

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali e lettura dei testi

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma Pearson, Zanichelli.
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della valutazione in itinere, e dell'osservazione continua e costante
- della partecipazione alle attività d'aula e del lavoro domestico
- dei comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno alunno
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	39
Buoni	50
Eccellenti	11

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>MODULI</u>	<u>ARGOMENTI E CONTENUTI</u>	<u>PERIODO</u>
Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani	<ul style="list-style-type: none"> ○ Realismo e Naturalismo ○ Émile Zola ○ Testi ○ -La fame di Gervaise (da L'assommoir) ○ Il Naturalismo in Italia e gli scrittori veristi italiani 	Settembre-ottobre
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> ○ La vita e le opere ○ La visione del mondo di Verga e la poetica ○ Fantasticheria ○ Il ciclo dei vinti ○ Mastro don Gesualdo ○ Le novelle <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo - La partenza di Toni e l'affare dei lupini (I Malavoglia) - Il naufragio della Provvidenza (I Malavoglia) - Le sconfitte di Gesualdo (Mastro-don Gesualdo) 	ottobre
Simbolismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il Decadentismo in Europa (cenni generali): la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo. ○ Oscar Wilde <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde – L'ossessione per la bellezza e la giovinezza 	Ottobre
Il Simbolismo Giovanni Pascoli	<p>Il Simbolismo caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita e le opere ○ Personalità, pensiero, poetica e produzione letteraria ○ La poetica de' <i>Il fanciullino</i> ○ <i>Myricae</i> ○ <i>I Canti di Castelvecchio</i> 	Ottobre-novembre

	<p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il «fanciullino» come simbolo della sensibilità poetica (da Il fanciullino) - X agosto (Myricae) - Novembre (Myricae) - Il gelsomino notturno (I Canti di Castelvecchio) - La grande proletaria si è mossa 	
Gabriele d'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La poetica: tra il «passato augusto» e la modernità ○ Il piacere ○ Il teatro ○ Le Laudi ○ Il Notturmo <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (Il piacere) -La sera fiesolana (da Alcyone) 	Novembre-dicembre
Le avanguardie storiche del Novecento	<p>Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La cucina futurista dallo squilibrio -Manifesto del Futurismo 	
Luigi Pirandello	<p>Il racconto di una vita</p> <p>Il saggio su l'umorismo e la poetica di Pirandello.</p> <p>Le novelle per un anno</p> <p>I romanzi</p> <p>La produzione teatrale</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esempio della vecchia signora imbellettata (da L'umorismo) - Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno) 	gennaio

	<p>-Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (Il fu Mattia Pascal)</p> <p>-La conclusione</p> <p>- Le macchine voraci (Quaderni di Serafino Gubbio operatore)</p> <p>- Uno nessuno centomila (Uno, nessuno e centomila)</p> <p>-Il naso e la rinuncia al proprio nome</p>	
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La poetica ○ <i>Una vita</i> ○ <i>Senilità</i> ○ <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'incontro tra Emilio e Angiolina (da <i>Senilità</i>) -La coscienza di Zeno: prefazione -Il fumo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) - La coscienza di Zeno: la pagina finale 	febbraio
L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica	<p>La nascita di una nuova sensibilità poetica</p> <p>I temi e il linguaggio</p> <p>Una lettura politica</p>	febbraio
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il ritratto ○ Il racconto di una vita ○ La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione ○ L'Allegria <p>Il Sentimento del Tempo e il recupero della tradizione</p> <p>Le ultime raccolte: il tema della morte</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fratelli (da <i>L'Allegria</i>) - Mattina (da <i>L'Allegria</i>) - Soldati 	marzo

Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La formazione e la poetica ○ Ossi di seppia ○ Le occasioni ○ La bufera e altro ○ Satura <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia) - Non recidere, forbice, quel volto (da Le occasioni) - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da Satura) 	aprile
Il secondo dopoguerra: Cesare Pavese	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il secondo dopoguerra e l'io di fronte alla storia ○ Pavese: il racconto di una vita <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra (da La casa in collina) - I noccioli di Anguilla (da La luna e i falò) 	Aprile-maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

n. 2+2	La cittadinanza digitale e la violenza in rete	I-II quadrimestre
--------	--	----------------------

Non sono mancati spunti di riflessioni e approfondimenti su altre tematiche, che rientrano nell'ambito di tale insegnamento trasversale, in quanto facenti parte del programma curricolare, al fine di coniugare nozioni teoriche e prassi operativa per un comportamento civico, responsabile e consapevole.

Monopoli, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Romano Immacolata

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 50

Testo in adozione: Gentile, Ronga *"Guida allo studio della storia"* vol. 4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AC è composta da 17 alunni di cui un alunno che usufruisce di 18 ore settimanali di sostegno e segue programmazione differenziata. Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica mostrandosi abbastanza motivati e ligi al proprio dovere anche se è stato necessario monitorare e rinforzare alcuni alunni perché più bisognosi di approfondimento. Nel complesso tutti gli alunni hanno buone conoscenze storiche, possiedono i prerequisiti e le abilità generali per lo studio della Storia. Sanno condurre letture analitiche selezionare e valutare avvenimenti, schematizzare le informazioni, mostrando una buona capacità di analisi e di rielaborazione. Solo un piccolissimo gruppo di alunni possiede conoscenze non sempre approfondite, tuttavia, è comunque in grado di elaborare analisi. Durante il primo e il secondo quadrimestre si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi con lezioni e approfondimenti.

Il lavoro svolto ha cercato di continuare e rafforzare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e i libri di testo sono stati affiancati da ricerche e percorsi di approfondimento personale, si è lavorato privilegiando la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione storica e culturale dei contenuti proposti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare cercando, dove fosse possibile, agganci con le altre discipline.

CRITICITÀ

Alcuni alunni non possiedono globalmente conoscenze approfondite, tuttavia, sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Ade- guate	Non rag- giunte

<p>Competenze:</p> <p>Competenza 1: • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Competenza 2: • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Competenza 3: • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica.</p>	18	65	17	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ○ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). ○ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. ○ Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ○ Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ○ Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. ○ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche 	18	65	17	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	18	65	17	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali e lettura dei testi

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Tipologia attività	Numero ore
Studio individuale	In itinere

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

La società di massa e la propaganda
La crisi delle certezze e dei fondamenti
Geopolitica della guerra e totalitarismi
L'Italia repubblicana

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma Pearson, Zanichelli.
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della valutazione in itinere, e dell'osservazione continua e costante
- della partecipazione alle attività d'aula e del lavoro domestico
- dei comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno alunno
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	17
Buoni	65
Eccellenti	18

Criteri

Nel valutare le prove orali si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA (BIENNIO-TRIENNIO)

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi

		un lessico povero e non appropriato	
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>MODULI</u>	<u>ARGOMENTI E CONTENUTI</u>	<u>PERIODO</u>
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito politico e sociale • Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo • Gli albori del sionismo • La Belle époque e le sue illusioni • L'età giolittiana • Il doppio volto di Giolitti tra successi e sconfitte 	Settembre-ottobre
La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause della guerra • Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione • L'Italia in guerra • La grande guerra • La svolta del 1917 • La conclusione del conflitto • I trattati di pace 	Ottobre-novembre

<p>La rivoluzione russa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Impero russo nel XIX secolo • La rivoluzione del 1917 • La dell'URSS e la guerra civile • La nuova politica economica • L'affermazione di Stalin e la politica economica <p>Lavorare con i testi: -Stalin, l'uomo d'acciaio -L'Arcipelago gulag -Nasce l'URSS, unione di diverse nazionalità</p>	<p>novembre</p>
<p>La crisi del dopoguerra in Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I problemi del dopoguerra • La crisi della democrazia • La crisi del dopoguerra in Italia • I nuovi partiti sulla scena politica italiana • La sconfitta del biennio rosso in Italia • Il dopoguerra in Germania • La Repubblica di Weimar • L'illusione della stabilità e la crisi post bellica del mondo coloniale 	<p>dicembre</p>
<p>Le crisi del 1929</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli «anni ruggenti» • Il Big Crash • Dalla crisi al New Deal • Le ripercussioni della crisi in Europa 	<p>gennaio</p>
<p>Il totalitarismo in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione del fascismo in Italia • Mussolini alla conquista del potere • L'Italia fascista • La ricerca del consenso • La politica estera • L'Italia antifascista 	<p>gennaio</p>

<p>Il nazismo e la crisi internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La fine della Repubblica di Weimar • Il nazismo • Il Terzo Reich • La persecuzione degli Ebrei • Gli anni Trenta • La politica estera di Hitler • La guerra civile spagnola • Verso la guerra <p>Lavorare con i testi: -La diffusione dei regimi autoritari</p>	<p>febbraio</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La «guerra lampo» • 1941: la guerra mondiale • Il dominio nazista in Europa • 1942-1943: la svolta • 1944-1945: la vittoria degli Alleati • Dalla guerra totale ai progetti di pace • L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943 e la fine della guerra 	<p>marzo</p>
<p>La guerra fredda</p> <p>La decolonizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni difficili del dopoguerra • La divisione del mondo • La grande competizione • La Comunità europea • Il processo di decolonizzazione • La decolonizzazione in Asia • La decolonizzazione nel Medio Oriente • La decolonizzazione in Africa 	<p>aprile</p>
<p>L'Italia repubblicana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'urgenza della ricostruzione • Due schieramenti contrapposti • Dalla monarchia alla Repubblica • La lotta ideologica <p>Il miracolo economico</p>	<p>Maggio</p>

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI 5Ci

Proff. Renna Antonietta/Petruzzi Maria Carmen

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 di cui 2 di Laboratorio

Ore di lezione effettivamente svolte: 111

Testo in adozione:

Russo/Bianchi - Nuovo Sistemi e Reti vol.3 - Hoepli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni provenienti dalla classe 4 sez. Ci

All'inizio dell'anno scolastico il livello di preparazione era disomogeneo per abilità e competenze e l'interesse non era uniforme. Accanto ad alcuni studenti motivati, ve ne sono stati altri che hanno mostrato appena sufficiente interesse e partecipazione e altri che solo in un secondo momento hanno palesato un impegno più regolare.

Al termine dell'anno scolastico la preparazione della classe risulta ancora eterogenea sia a livello di conoscenze che di competenze: alcuni hanno perseguito e raggiunto una preparazione completa nella disciplina, altri hanno ottenuto risultati discreti;

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: configurare e progettare sistemi di elaborazione dati e reti; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; gestire progetti minimi secondo le procedure previste dai sistemi aziendali della sicurezza; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla	23%	41%	36%	0%

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio				
Abilità: Configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi Identificare le caratteristiche di un servizio di rete Integrare differenti sistemi operativi in rete Realizzare siti web	23%	41%	36%	0%
Conoscenze: Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti Reti private virtuali Modello client/server e distribuito per i servizi di rete Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete Realizzazione semplici siti Web con il linguaggio HTML Saper realizzare semplici procedure nel linguaggio Javascript Realizzazione di semplici pagine PHP per accesso a database remoti Acquisire le competenze per la costruzione di pagine web statiche e dinamiche	23%	41%	36%	0%

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Il livello delle Applicazioni
- Il protocollo HTTP
- Le VLAN
- Tecniche Crittografiche.
- Reti, sicurezza, DMZ
- Reti mobili e sicurezza
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem solving
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Nessun intervento / recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense

- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali)
- Piattaforma CISCO
- LIM/Monitor
- Materiali prodotti dall'insegnante (mappe, presentazioni, ecc.)
- Navigazione in rete
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni
- Relazioni
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Verifiche di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Risultati delle verifiche in %

- **Eccellenti : 23%**
- **Buoni : 41%**
- **Adeguati : 36%**

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà ed isorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complessi, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro i team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo ed effettuati in presenza

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il livello delle applicazioni	Le applicazioni di rete, Email, DNS e Telnet,	Settembre-Ottobre 2023
Il protocollo HTTP	La comunicazione nel web con il protocollo http, I metodi o verbi http, I codici di stato e la sicurezza con HTTPS, L’autenticazione con http	Novembre-dicembre 2023
VLAN: Virtual Local Area Network	Le Virtual LAN (VLAN), Il protocollo VTP e l’Inter-VLAN Routing	Gennaio 2024

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati	La crittografia simmetrica, La crittografia asimmetrica, Sistemi di autenticazione.	Febbraio 2024
Reti, sicurezza, DMZ e Trusted	La sicurezza nei sistemi informativi, La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS, Reti private virtuali (VPN), Firewall, Proxy, ACL e DMZ	Marzo 2024
Reti mobili e sicurezza	Wireless: comunicare senza fili, L'autenticazione nelle reti wireless, La trasmissione wireless, L'architettura delle reti wireless,	Aprile 202

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Modello client/server e distribuito per i servizi di rete	Le applicazioni e i sistemi distribuiti Architetture dei sistemi web Amministrare di una rete Active directory La sicurezza della rete

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giodice Pietro

Classe 5Ci

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 54

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. 5Ci è composta da 17 alunni, hanno dimostrato, a seconda delle individualità, un differente interesse nei confronti della materia; il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati abbastanza interessati ad alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il "gioco" (inteso anche come capacità di confrontarsi e relazionarsi con i compagni) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato "agonistico". Anche nelle attività individuali hanno migliorato la capacità progettuale.

CRITICITÀ

Non si riscontrano criticità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguat e	Non raggiunte
Competenze - Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. - Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse. - Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica		100%		
Abilità Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.		100%		

<p>Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi.</p> <p>Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).</p> <p>Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p>				
<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici;</p> <p>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive</p> <p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale.</p>		100%		

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di __ per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	
Buoni	100 %
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti

8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio Nascita e affermazione del movimento Olimpico Sport e disabilità	Febbraio Marzo
SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. La corretta alimentazione. Il doping Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE	Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli obiettivi della società per il futuro prossimo;	<ul style="list-style-type: none">• L'impatto delle nuove tecnologie

Monopoli li, 15maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Lamanna Mariangela A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 70

Testo in adozione: *Working with new technology*, Kieran O'Malley, Pearson-Longman

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti. Nel gruppo classe è presente un alunno che segue una programmazione individualizzata differenziata con 18 ore di sostegno.

Il livello linguistico della classe è eterogeneo e include un livello B2, certificato con esame Gese Trinity Exam o Cambridge per 2 alunni, un livello discreto di esposizione orale per la maggior parte della classe e situazioni di sufficienza per alcuni. Un piccolo gruppo ha sempre lavorato con costanza sia in classe che a casa per tutto il quinquennio, la maggior parte degli alunni, invece, si è rivelata incostante nell'impegno, ma ha acquisito discrete abilità sia scritte che orali, mentre un piccolo numero ha difficoltà ad esprimersi in lingua, sia oralmente che per iscritto, principalmente perché ha sempre mantenuto uno studio superficiale e discontinuo.

Dal punto di vista relazionale la classe ha sempre mantenuto un rapporto improntato sulla correttezza con la docente, un po' meno tra di loro, ma è migliorato nel corso del quinquennio.

CRITICITÀ

L'interesse che in generale tutti gli alunni hanno dimostrato nei confronti di questa disciplina non sempre ha coinciso con un'applicazione costante allo studio, in particolare negli anni di didattica a distanza. Ciò ha reso più difficile per alcuni alunni il consolidamento delle abilità di speaking, listening e writing per cui sono state messe in atto continue strategie di coinvolgimento per raggiungere risultati sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze <ul style="list-style-type: none">padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	12%	35%	47%	//

<ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 				
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore. 	12%	35%	47%	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua. • Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro. 	12%	35%	47%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne i contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Prove oggettive strutturate**
 - Test risposte V/F
 - Verifiche a risposta multipla
 - Test a completamento
 - Questionari
- **Prove semi-strutturate**
 - Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
 - Trattazione sintetica di argomenti
 - Questionari
 - Compiti e verifiche scritte
 - Verifiche a risposta aperta
- **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**
 - Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
 - Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno /rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplinae tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa.*

- **Risultati delle verifiche in %**

Non raggiunto	11%
Adeguati	88%
Buoni	82%
Eccellenti	11%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –TRIENNIO(SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprendibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio e approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfologia, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenza lacunosa e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globale e corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Explicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo

• **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Automation	<ul style="list-style-type: none"> • Come funzionano i meccanismi di automazione. • Vantaggi e svantaggi dell'automazione. • Cosa è la domotica. • L'automazione nella storia: James Watt e Henry Ford. • Come funziona un robot. • Le varie tipologie di robot e i loro usi. • L'uso industriale dei robot. • AI e robot 	settembre -gennaio
From school to work	<ul style="list-style-type: none"> • Come funziona una rete. • Lo sviluppo di Internet. • Servizi per navigare e per comunicare. • Collegarsi a Internet • I pericoli online, IT e la legge. • Il curriculum vitae 	febbraio- maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
I problemi sociali ed etici della tecnologia informatica.	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle principali problematiche poste dal digitale in riferimento alle relazioni interpersonali, censura e privacy, gap digitale, sovraccarico di informazioni, pirateria digitale.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio**

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
From school to work	Il web oggi E-commerce La quarta rivoluzione industriale

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA
Prof. De Bari Massimo e Prof. Benedetto Barba
A.S. 2023/2024
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6

Ore di lezione effettivamente svolte 116 al 15 Maggio

Testo in adozione: PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici, di Agostino Lorenzi, Vittorio Moriggia
Volume C con DVD-ROM - ISBN 9788826821894 – 432 pagine

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe 5Ci è composta da 17 alunni appartenenti a realtà socio culturali eterogenee . Inoltre è presente un alunno H cui è stato assegnato un PEI. Il gruppo classe dimostra capacità, interesse e partecipazione diversificate; dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento corretto, il clima di lavoro è stato sempre abbastanza sereno e impostato sulla collaborazione sia tra loro che con il docente. Durante l'anno scolastico, l'attività didattica, è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità volta all'acquisizione di un metodo di studio proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di pensiero e senso critico.

Dal punto di vista cognitivo, la classe è stata caratterizzata da differenze di interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenze espressive.

Nelle discipline di indirizzo l'attività laboratoriale ha contribuito a costruire percorsi interdisciplinari, a favorire una maggiore conoscenza delle problematiche tecniche e a consentire altresì l'acquisizione di competenze di più alto profilo scientifico e tecnologico.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none">Gestire il progetto di sistemi informativi, sia attraverso l'organizzazione degli archivi che tramite basi di dati.Sintetizzare organicamente le conoscenze e le competenze acquisite.Utilizzare software commerciale o open-source per la progettazione, lo sviluppo, l'accesso e la manutenzione di basi di dati.	20	35	45	
Abilità: <ul style="list-style-type: none">Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati su carta e con software specificiCreazione ed utilizzo di semplici query in linguaggio SQL	15	35	50	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">Modello concettuale e logico di una base di dati	20	25	55	

• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.				
--	--	--	--	--

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale e logica di una base di dati
- Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità.
- Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.
- Transazioni e relative proprietà

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Learning by doing
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su Piattaforma Classroom di Gsuite

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Non sono stati necessari interventi di recupero o sostegno. La classe ha approfondito la progettazione di database esercitandosi in sessioni di cooperative learning sulle tracce dell'Esame di Stato.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Piattaforme Programiz, OnlineGDB
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	45
Buoni	35
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8

Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche nell'ottica di una valutazione formativa, anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo
- Lavoro in team
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati saltuari ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'organizzazione degli archivi	<ul style="list-style-type: none">• Archivi di dati• Database relazionali• Il file system• Il DBMS	Settembre- Ottobre
Modellazione e implementazione di un database relazionale	<ul style="list-style-type: none">• Il modello entità/associazioni• Schema E/R di un modello• Schema UML di un modello• Modello logico• Le operazioni relazionali	Ottobre- Gennaio
Linguaggi e tecniche per interrogare e manipolare i database	<ul style="list-style-type: none">• Il linguaggio SQL• Query nidificate• Integrità referenziale	Febbraio-Aprile
Integrazione dei database nella programmazione	<ul style="list-style-type: none">• Software MySQL e phpMyAdmin	Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Integrazione dei database nella programmazione	<ul style="list-style-type: none">• Sintassi basilare di PHP• Criteri di sicurezza legati ai database	Dopo il 15 Maggio

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Walter Pugliese

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 63

Testo in adozione: Matematica.Verde – Bergamini, Barozzi, Trifone – Vol. 4A+4B con tutor - Zanichelli

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5C, mi è stata affidata fin dal primo anno di corso, non ha subito negli anni particolari cambiamenti in termini di composizione, tra i ragazzi vi è un alunno diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

La classe ha mostrato un comportamento corretto nei riguardi del docente e rispettoso delle regole della convivenza.

Dal punto di vista della preparazione e dell'impegno, si distinguono tre gruppi:

- Il primo gruppo, molto esiguo, ha dimostrato una buona partecipazione e manifestato curiosità e interesse nei riguardi della disciplina;
- Il secondo gruppo, quello più numeroso, malgrado possedesse una sufficiente preparazione di base, ha mostrato impegno e interesse non adeguati. Questi alunni hanno quindi appena raggiunto gli obiettivi minimi.
- Il terzo gruppo di alunni fin dal principio si è dimostrato totalmente disinteressato all'apprendimento della disciplina, scarsi o inesistenti sono stati la partecipazione e l'impegno, insufficiente il profitto.

• **CRITICITÀ**

Il raggiungimento degli obiettivi minimi, per la maggior parte della classe, si è concretizzato con molta fatica, lo studio che si sarebbe dovuto fare a casa veniva invece fatto con l'aiuto del docente durante le ore di lezione comportando una sensibile razionalizzazione degli argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico.

• **OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze:</p> <p>M1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>M2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>M3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.</p> <p>M4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	5%	10%	55%	30%
<p>Abilità:</p> <p>Calcolare il limite di una funzione. Calcolare i limiti di forme indeterminate</p> <p>Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata.</p> <p>Calcolare e classificare i punti di discontinuità.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.</p> <p><i>Entro la fine dell'anno scolastico:</i></p> <p>Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.</p> <p>Determinare i massimi, i minimi e i flessi con diversi metodi.</p> <p>Tracciare il grafico "probabile" di una funzione.</p>	5%	10%	55%	30%

<p>Conoscenze: Limiti: concetto intuitivo ed eventuale formalizzazione, limite destro e sinistro, per eccesso e per difetto. Operazioni sui limiti, forme di indecisione e loro risoluzione (per funzioni algebriche). Funzioni continue. Enunciato di alcuni Teoremi sui limiti. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione. La derivata di una funzione in un punto. Il significato geometrico della derivata. Le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Le derivate delle funzioni composte.</p> <p><i>Entro la fine dell'anno scolastico:</i> I punti stazionari e punti di non derivabilità di una funzione. I Teoremi del calcolo differenziale. Massimi, Minimi Flessi.</p>	5%	10%	55%	30%
---	-----------	------------	------------	------------

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

- Funzioni: limiti e continuità
- Il grafico di una funzione
- Calcolo differenziale

• **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

• **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno riportato gravi insufficienze hanno seguito durante il secondo quadrimestre un corso di recupero organizzato dall'Istituto. Inoltre, come già specificato precedentemente, durante l'anno scolastico sono state numerose le lezioni in cui si sono fatti in classe con l'aiuto del docente i compiti che erano stati assegnati per casa.

• **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- App dedicate

- **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di almeno 1 per quadrimestre.

- **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione è un'azione che accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento, permette di evidenziare elementi di debolezza e di forza sui quali far convergere interventi adeguati, nei diversi contesti ed in base alle richieste degli utenti, al fine di perseguire il successo formativo e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

I risultati complessivamente conseguiti dalla classe in seguito alle verifiche (scritte e orali) possono essere così sintetizzati:

Eccellenti	Buoni	Adeguati	Non adeguati
5	10	45	40

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise a livello di Dipartimento.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Coglie in modo molto parziale l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure.</p> <p>Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	$9 \leq V < 10$

- **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie sono stati nel complesso buoni anche se spesso limitati ai soli incontri collegiali. Le poche famiglie con le quale ho avuto il piacere di parlare si sono dimostrate attente alla crescita ed alla formazione culturale dei propri figli; sensibili ai problemi educativi e partecipi al progetto didattico e formativo messo in atto dalla scuola. Il clima è stato generalmente di rispetto e di collaborazione reciproca.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Limiti di funzioni (Riallineamento con la classe quarta)	Limiti: concetto intuitivo, limite destro e limite sinistro. Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti, limiti in forma indeterminata.	Primo quadrimestre
Continuità delle funzioni	Funzioni continue – Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weirestrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri – Punti di discontinuità di una funzione – Asintoti – Grafico probabile di una funzione.	Primo quadrimestre
Le derivate	Il rapporto incrementale – Derivata di una funzione – Calcolo della derivata di una funzione con la definizione – Derivata sinistra e derivata destra di una funzione – Continuità e derivabilità.	Secondo quadrimestre
Calcolo delle derivate	Derivate fondamentali – Operazioni con le derivate – Derivata di una funzione composta – Derivate delle funzioni goniometriche inverse	Secondo quadrimestre
<p><i>Nella misura di quattro ore, durante il secondo quadrimestre, è stato sviluppato il modulo "Lettura analitica dei grafici" che ha concorso al completamento del monte ore previsto per Educazione Civica.</i></p>		

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Teoremi del calcolo differenziale, Massimi, Minimi e Flessi	Retta tangente – Punti stazionari – Punti di non derivabilità – Criterio di derivabilità Teorema di Lagrange – Teorema di Rolle- Teorema di Cauchy – Teorema di De L’Hopital – Funzioni crescenti e decrescenti – Massimi, minimi e flessi

Monopoli li, 15 maggio 2024

*RELAZIONE FINALE DI Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e delle
Telecomunicazioni (TPSIT)*

Prof. Floro Alfredo e Prof.ssa Patrizia Parise

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione __4__

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio __98__

Testo in adozione: *Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, di Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy, volume 3*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta sotto il profilo culturale, sociale e dell'apprendimento un quadro omogeneo. La maggior parte degli studenti presenta una preparazione sufficiente sotto il profilo teorico e pratico, alcuni studenti presentano una discreta preparazione.

CRITICITÀ

La classe ha avuto disponibilità dei laboratori intorno al mese di febbraio per via del ritardo nel montaggio dell'attrezzatura per l'allestimento dello stesso laboratorio.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti;• Classificazioni dei sistemi distribuiti;• Architetture di rete client-server e peer-to-peer;• Architetture multi-strato;• Parser SAX e DOM;• XML, DTD e JSON;• AJAX e principali tecniche di programmazione server-side;• REST e SOAP	20	30	50	
Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Identificare e classificare i sistemi distribuiti;• Descrivere architetture di alto livello dei sistemi distribuiti;• Comprendere ed impiegare parser di diverse tipologie;• Comprendere ed impiegare AJAX e tecniche di programmazione server-side;	16	20	64	
Competenze:	16	20	64	

<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare applicazioni di rete tramite socket; • Realizzare file XML validi, anche tramite documenti DTD; • Realizzare file JSON validi; • Integrare API nel codice di una pagina web; 				
--	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Flipped classroom

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

NON SONO STATI NECESSARI INTERVENTI DI RECUPERO O SOSTEGNO.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- LIM

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
-

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per il primo quadrimestre, in numero di 1 per il secondo quadrimestre.

- Verifiche orali, in numero di 1 per il primo quadrimestre, in numero di 2 per il secondo quadrimestre (in quanto TPSIT sarà presentata come esame orale di maturità).
- Verifiche pratiche, in numero di 2.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’ obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

(a titolo esemplificativo non esaustivo...)

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo
- Lavoro in team
- Attività extra curricolari

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	59
Buoni	23
Eccellenti	18

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2

Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati saltuari ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Sistemi distribuiti e	<ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti; ● Leggi di Moore; ● Legge di Amdhal; 	Settembr e- Ottobre-

architetture di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Multithreading; • Classificazione dei sistemi distribuiti; • Tassonomia di Flynn; • Architetture client-server e Peer to Peer; • Architetture a 1, 2 e 3 tier. 	Novembre
Applicazioni di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Pile ISO/OSI e TCP/IP • Tipologie ed impiego di socket; • XML e DTD; • JSON; • Parser SAX e DOM. 	Dicembre- Gennaio
Tecniche di programmazione e server-side	<ul style="list-style-type: none"> • AJAX; • Tecniche a codice separato ed embedded; • Common Gateway Interface; • Struttura, vantaggi, svantaggi e ciclo di vita di una Servlet; • Java Server Pages; 	Febbraio- Marzo- Aprile
Servizi per il web	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo SOAP; • Protocollo REST; • Application Programming Interfaces (APIs); 	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale • La rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete. • Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. • La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Monopoli li, 15 giugno 2024

RELAZIONE FINALE DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
 Prof. Piergiacomo FERRETTI, prof.ssa Patrizia PARISE
 A.S. 2023/2024
 IITT Vito Sante Longo – Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 84

Testo in adozione: DALL'IDEA ALLA STARTUP; C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G. Tarabba

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe 5Ci risulta formato da 17 alunni provenienti dalla classe 4Ci dello scorso anno scolastico 2023-2024.

Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità, sono assegnati alla classe due docenti di sostegno per un totale di 18 ore. E' presente in classe anche una educatrice. Lo studente con disabilità segue una programmazione differenziata compresa nel PEI redatto dal Consiglio di Classe.

La classe ha evidenziato, una buona partecipazione, capacità di attenzione e un interesse al dialogo educativo in media sufficiente-buono. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mantenuta entro i limiti della buona educazione e del rispetto delle regole scolastiche.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per le attività proposte, circa la metà della classe ha partecipato in modo attivo e costruttivo, mentre gli altri hanno mostrato un interesse un po' superficiale

CRITICITÀ

A volte si è reso necessario il richiamo da parte dei docenti sull'uso dei telefoni cellulari.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	20%	35%	45%	

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 				
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Saper argomentare le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi in contesti noti • Identificare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza e alla qualità in azienda • Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale per supportare la documentazione di un progetto • Ricercare in rete contenuti disciplinari per approfondimento 	20%	35%	45%	
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi • Il project management • Il project management dei progetti di sviluppo software • La qualità del prodotto software • La gestione della qualità e della sicurezza in azienda • Tabelle, Grafici, Gantt 	20%	35%	45%	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Le aziende, i costi aziendali, elementi di microeconomia e macroeconomia, il Break Even Point.
- L'organizzazione aziendale, processi aziendali, il ruolo delle tecnologie informatiche in azienda, sistemi ERP.
- Definizione di progetto, obiettivi di progetto, l'organizzazione dei progetti, risorse umane e risorse economiche nei progetti.
- La pianificazione dei progetti, milestone e deliverable, WBS, diagramma di Gantt, i progetti informatici.
- la creazione di impresa, esempi di start up.

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Studio individuale
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo

sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto : **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	45%
Buoni	35%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche nell'ottica di una valutazione formativa, anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo
- Lavoro in team
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo tenendo conto del comportamento in classe e del profitto scolastico durante l'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Gestire progetti e fare impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Principali concetti della gestione di progetti e dell'organizzazione di impresa • Costi diretti e indiretti • Vincoli e Opportunità 	Settembre – ottobre
Elementi di economia e organizzazione di impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di microeconomia: mercato, domanda e offerta • Elementi di macroeconomia: PIL e inflazione • Organizzazione Aziendale • Definizione di processo aziendale, sistema informativo, sistema informatico e sistemi ERP. • Break even point, costi fissi e variabili 	Novembre-gennaio
Sviluppare un'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa, Azienda e Start Up • Il Business Model Canvas • Il rischio di impresa e la fattibilità di sviluppo di un'idea innovativa 	Febbraio-marzo
La gestione dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo di vita di un progetto • Il budget di progetto • WBS e Gantt • La gestione di un progetto 	Aprile maggio
Dall'Idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto per avviare lo sviluppo di un'idea innovativa • Conoscenze relative ai bisogni di un potenziale cliente in uno specifico dominio e al candidato prodotto/servizio 	Gennaio-aprile

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Creazione di un'impresa innovativa	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare e redigere un business plan di un'idea innovativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Business Plan di un'idea innovativa

Monopoli Ii, 15 maggio 2024

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Immacolata Romano

UdA Interdisciplinare

Scuola	ISTITUTI TECNICI "V. Sante Longo"			
Settore	TECNOLOGICO		Indirizzo Articolazione	Informatica
A.S.	2023/2024	Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano/Storia - Inglese - IRC - Informatica - Matematica - TPSI - Sistemi e reti - GPO - Telecomunicazioni - Scienze Motorie e Sportive 	Classe 5Ci
Periodo	Inizio		Novembre	Fine

TITOLO

"Cittadinanza digitale e sicurezza in Rete"

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> •Cittadinanza digitale; •La Rete •La violenza in Rete: il fenomeno del <i>cyberbullismo</i> 	CONOSCENZE La sicurezza in Internet: creare e gestire l'identità Rete: il fenomeno del <i>cyberbullismo</i> . digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati; e-commerce (internet and digital marketing)	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di cittadinanza digitale e i principali diritti e doveri del cittadino digitale; • Riflettere sui principali rischi della Rete; • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; • Riconoscere le cause principali del <i>cyberbullismo</i>; • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

ARTICOLAZIONE MONTE ORE				
N. ore	1° quadr.	2° quadr.	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n.4	2	2	Lingua e letteratura/ Storia	La cittadinanza digitale e la violenza in rete
n.4	2	2	INFORMATICA	I Big Data Sicurezza dei dispositivi mobili Cloud Security Lezione laboratoriale
n.4		4	MATEMATICA	Lettura analitica di grafici di funzioni
n.4		4	INGLESE	I problemi sociali ed etici delle tecnologie informatiche
n.4	2.	2	IRC	-Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale, ChatGPT ,Big data; -Principi di etica e deontologia nella Rete. - Transizione ecologica e globalizzazione (Agenda 2030)
n.3		3	SISTEMI E RETI	Protezione dei dati Lezione frontale
n.5	2	3	TPSI	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. La Cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
n.3	3		GPO	Imprenditorialità e creazione di impresa Lezione frontale
n. 2		2	Scienze Motorie e Sportive	Ergonomia e salute nell'ambiente di lavoro con il computer

COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: *(scelti dall'elenco in calce al modello):*

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
(Per ciascuna competenza del PECUP si formulano dei risultati di apprendimento analoghi a quelli presenti per le varie discipline)	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Saper promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli in rete.
METODOLOGIE	
Lezione frontale e laboratoriale Lavoro <i>peer to peer</i> . Cooperative learning. <i>Flipped classroom</i> Metodo critico	

RISORSE & MATERIALI				
MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO			
Testi di lettura ed approfondimento, libri di testo, siti web, riviste specialistiche	Musica, video – documentari, film, giochi di ruolo			
VALUTAZIONE				
Strumenti e modalità di verifica	Contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; test; interrogazioni orali. Osservazioni sistematiche del comportamento.			
Criteri di valutazione per competenze	Valutazione in itinere delle attività svolte durante l'UdA. Valutazione finale: si rimanda alla rubrica valutativa delle competenze del P.E.C.U.P. dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.			
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO				
	conoscenze e abilità	svolgimento del compito	situazioni	consapevolezza e autonomia
BASE 6	Lo studente se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	

INTERMEDIO 7-8	Lo studente dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
AVANZATO 9-10	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione:

1. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

11. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

12. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
Costituzione	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
Sviluppo Sostenibile	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo della scienza e della tecnica e le ricadute sull'immaginario collettivo • La famiglia luogo di accoglienza e di conflitto • La ricerca dell'oltre come superamento dei limiti • La crisi dell'io tra letteratura e psicanalisi • L'esperienza della guerra tra realtà storica e dimensione artistico-letteraria • La poetica della parola
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa e la propaganda • La crisi delle certezze e dei fondamenti • Geopolitica della guerra e totalitarismi • L'Italia repubblicana
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Automation: pros and cons, historical evolution, automation at home. • Robots, AI and industrial robots. • Internet: its development and applications, e-commerce • Social and ethical problems of IT
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni: limiti e continuità • Il grafico di una funzione • Calcolo differenziale
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale e logica di una base di dati • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità. • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati. • Transazioni e relative proprietà
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> • La configurazione dei sistemi in rete • Le reti private (VPN) • La gestione delle reti e dei sistemi • La sicurezza delle reti e dei sistemi • Progettare strutture di rete: dal cablaggio alla virtualizzazione • Linguaggi HTML e fogli di stile (laboratorio) • PHP e MySQL (laboratorio)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi distribuiti • Tecniche di programmazione per siti web dinamici
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Le aziende, i costi aziendali, elementi di microeconomia e macroeconomia, il Break Even Point. • L'organizzazione aziendale, processi aziendali, il ruolo delle tecnologie informatiche in azienda, sistemi ERP. • Definizione di progetto, obiettivi di progetto, l'organizzazione dei progetti, risorse umane e risorse economiche nei progetti. • La pianificazione dei progetti, milestone e deliverable, WBS, diagramma di Gantt, i progetti informatici. • La creazione di impresa, esempi di start up.

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole, lo sport e il fair – play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici • Lo sport protagonista nel Novecento • Lo sport come fenomeno sociale
IRC	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni • La bioetica, Etica della vita, scienza e fede • I valori umani e cristiani • Il dialogo religioso e interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. • AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile-economia, sociale ed ecologica.
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale; • Sicurezza dei dispositivi mobili • La Rete • La violenza in Rete: il fenomeno del <i>cyberbullismo</i>

OMISSIS